

Comuni, CrowdM con AI per aiutare gli Enti a leggere i bisogni, gli ostacoli e le prioritÃ di adozione

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Quanto Ã¨ realmente entrata lâ??Intelligenza Artificiale nei Comuni? Dove viene giÃ utilizzata, in quali attivitÃ potrebbe essere piÃ¹ utile e quali ostacoli ne frenano lâ??adozione? A rispondere CrowdM, human AI company italiana, dove alla 43Âª Assemblea annuale Anci, in corso a Verona, presenta Maia, la propria piattaforma di Private AI, alcuni dei progetti giÃ sviluppati nella Pubblica amministrazione e un nuovo assessment dedicato allâ??adozione dellâ??Intelligenza Artificiale nei Comuni. La rilevazione, sviluppata da CrowdM, Ã¨ rivolta ad amministratori e figure tecnico-amministrative degli enti e punta a fotografare non solo lâ??utilizzo dellâ??AI, ma anche le condizioni che ne rendono possibile un impiego concreto e consapevole: livello di conoscenza, prontezza dellâ??organizzazione, propensione a innovare, fiducia, principali ostacoli e ambiti nei quali la tecnologia puÃ² generare maggiore valore.

Lâ??assessment non si limita alla raccolta delle risposte. Al termine della compilazione, ogni ente riceve una restituzione personalizzata, elaborata da Maia sulla base delle informazioni fornite. Il documento identifica il livello di maturitÃ rispetto allâ??AI, evidenzia punti di forza e aree di attenzione e offre una lettura delle prioritÃ e dei possibili prossimi passi. Lâ??obiettivo Ã¨ aiutare lâ??ente a capire da dove partire, collegando lâ??adozione della tecnologia ai bisogni reali dellâ??organizzazione.

â??Per i Comuni â?? afferma Silvio Stafuzza, founder e ceo di CrowdM â?? la sfida non Ã¨ introdurre lâ??Intelligenza Artificiale in astratto, ma capire dove puÃ² essere realmente utile: alleggerire attivitÃ ripetitive, rendere piÃ¹ accessibile la conoscenza, migliorare i servizi e liberare tempo per le attivitÃ che richiedono competenza, responsabilitÃ e relazione. Con questo assessment vogliamo offrire agli enti uno strumento concreto per leggere il proprio punto di partenza e individuare prioritÃ realisticheâ?• .

Maia si articola in quattro moduli complementari: Care, per la relazione multicanale con cittadini e utenti; Know, per organizzare e rendere accessibile la conoscenza; Flow, per supportare

lâ??automazione di processi e documenti; Edu, per supportare lâ??apprendimento su materiali autorizzati. La piattaforma Ã¨ progettata per integrarsi con i sistemi esistenti, mantenere sotto il controllo dellâ??organizzazione dati e fonti e lasciare alle persone verifica e decisione nei passaggi critici. Le applicazioni giÃ sviluppate nella Pubblica amministrazione vanno dallâ??assistenza ai cittadini allâ??accesso alla conoscenza, dalla verbalizzazione e gestione documentale allâ??automazione dei processi e ai servizi di contact center.

Tra le esperienze figurano i progetti realizzati con Insiel e i Comuni del Friuli-Venezia Giulia, Roma Capitale â?? Municipio III, Comune di San Cesareo, Asl Caserta, Amtab Bari e Kyma MobilitÃ Taranto. CrowdM ha sviluppato complessivamente oltre 50 progetti AI in sei ambiti applicativi e, nella Pubblica amministrazione, soluzioni per 50 enti pubblici, tra cui oltre 40 Comuni e due Regioni.

Per rispondere alle peculiaritÃ delle cittÃ dâ??arte e cultura, Ã¨ inoltre in fase di costruzione, nellâ??ambito di una partnership in via di definizione con Cidac-Associazione delle CittÃ dâ??Arte e Cultura, una versione dedicata dellâ??assessment, sviluppata a partire da una puntuale analisi delle esigenze specifiche di queste amministrazioni. Il focus mirerÃ ad approfondire gli ambiti piÃ¹ rilevanti per questi territori: accoglienza e informazione ai visitatori, servizi multilingua, gestione dei picchi di presenze, eventi, luoghi della cultura, patrimonio informativo e utilizzo dei dati sui pubblici. Anche in questo caso la restituzione sarÃ costruita sulle risposte dellâ??ente, per evidenziare le aree nelle quali lâ??AI puÃ² contribuire sia alla qualitÃ dei servizi sia al lavoro degli uffici.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 26, 2026
Autore
redazione